

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 985

Curia Generalizia - Roma

985

7.1.1751

P. PIANETI LORENZO

Emise la professione religiosa nella casa della Salute in Venezia il 24 V 1706. Fu subito promosso agli Ordini maggiori, e fu ordinato sacerdote da Mons. Grassi vescovo di Caorle il 13 VI 1706. Dopo aver insegnato nel collegio S. Zenone di Verona, nel nov. 1709 passò nel seminario patriarcale di Venezia per insegnare grammatica inf. Ritornò nel collegio di Verona nel nov. 1710, dove nel 1711 è vicepreposito. Vi era ancora nel 1719. Nel 1713 è nel Collegio S. Benia

Il 15 XII 1719 fu destinato nel collegio di Treviso ad insegnar nella superiore, " quale sostenuta con tutto il decoro della Religione ". Il 30 I 1720 fu eletto " apieni voti " vicesuperiore. Testimoniano ancora gli Atti " che s'affaticava degnamente nell'istruire i giovani nelle lettere, ma anche nell'assistenza particolare al loro costume nel collegio "

Dal 1721 al 1724 fu rettore del collegio di Cividale. Nell'anno 1722 vi si tenne la seguente accademia, tutta impostata su precetti morali (ASPSG.: Civ. 55)

**BREVE RAGGUAGLIO
DELL' ORDINE TENUTO
NELL' ACCADEMIA**

Confecrata al Merito sopragnante di S. E. il Sig.

ALVISE RENIER

**Luogotenente Generale della Patria
del Friuli.**

*Da Nobil Consistorio del Collegio di Cividale del Friuli,
Sotto la Direzione de' P. P. della Congregazione
di Semasca.*

NELL' ANNO M.D.CC. XXII



BREVE RAGGUAGLIO
DELL' ORDINE TENUTO
NELL' ACCADEMIA

Conferata al Merito sopragnande di S. E. il Sig.

ALVISE RENIER

Luogotenente Generale della Patria
del Friuli.

Da No. *Comiti* del Collegio di Cividale del Friuli,
Sotto la Direzione de' P. P. della Congregazione
di Sarnafca.

NELL' ANNO M.D.CC.XXII



IN UDINE,

Per Gio: Domenico Murero. Con licenza de' Superiori.

Il figlio a beneficio del collegio un grosso credito livellario
che gli si doveva da suo fratello. *Nel 1725* *fu eletto nell' Accademia*
de' Nobili di Venezia
Passò gli ultimi anni nella casa della Salute, come confesso-
re. Ivi morì il 7 I 1751. E' detto nel ragguglio in sua lode:
" bibliotecario accurato, padre di tutti, piacevole nel con-
versare, di vita innocente ".

(Fonti: Atti Salute Venezia; Atti seminario Patriarcale;
cartelle dei luoghi: Verona, Cividale; Lettera mortuaria
Atti S. Agostino Treviso)